Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi propri

A. Informazioni di natura qualitativa

Secondo il *framework* definito da Banca d'Italia, i fondi propri sono costituiti da due livelli:

- Capitale di classe 1 (*Tier 1 Capital*), a sua volta composto da:
 - Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET1*);
 - Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 - AT1*);
- Capitale di classe 2 (*Tier 2 - T2*).

I fondi propri del Patrimonio BancoPosta sono costituiti esclusivamente da *Common Equity Tier 1* e, transitoriamente, da *Tier 2*.

1. Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET1*)

Il CET1 è costituito da elementi che garantiscono l'assorbimento delle perdite in ipotesi di continuità aziendale (*going concern*), grazie a particolari caratteristiche quali il massimo livello di subordinazione, l'irredimibilità, l'assenza di obbligo di distribuzione di dividendi.

In particolare il CET1 di BancoPosta è costituito da:

- altre riserve, ovvero la riserva di utili patrimonializzati, ammontante a un miliardo di euro creata all'atto della costituzione del Patrimonio destinato, e gli ulteriori eventuali apporti effettuati dalla gemmante che rispettino i requisiti di computabilità nei fondi propri⁹⁹;
- utili non distribuiti, ovvero gli utili del Patrimonio BancoPosta attribuiti in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA;
- altre componenti di Conto economico complessivo, ovvero Riserve da valutazione a esclusione di quelle relative alle esposizioni verso amministrazioni centrali classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita"¹⁰⁰.

Si precisa che il nuovo *framework* è introdotto gradualmente attraverso un periodo transitorio fino al 2017 che prevede la parziale computabilità/deducibilità di alcuni elementi che a regime saranno computati/dedotti integralmente dal CET1. In particolare per il BancoPosta, in virtù del regime transitorio, le Riserve da valutazione relative alle azioni (Visa e MasterCard) classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita", al 31 dicembre 2014 non sono computate nell'ambito del CET1¹⁰¹ ma sono parzialmente computate nell'ambito del *Tier 2*, come previsto dalla Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia, in attuazione dell'art. 481 del CRR.

Il *framework* di riferimento prevede che dal CET1 debba essere dedotta, prudenzialmente, una serie di elementi. Tra questi rilevano, per BancoPosta, unicamente le attività per imposte anticipate (DTA - *Deferred tax assets*) che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee. A tale riguardo si precisa, tuttavia, che il Patrimonio BancoPosta non effettua alcuna deduzione in quanto l'importo di tali attività rientra nella soglia di computabilità prevista dal *framework* prudenziale.

La normativa prevede inoltre l'applicazione di filtri prudenziali al CET1 che per BancoPosta sono rappresentati da rettifiche di valore supplementari¹⁰² sulle attività misurate al valore equo (cd *Prudent valuation*). In particolare tali rettifiche sono applicate alle valutazioni delle azioni Visa e MasterCard classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la ven-

99. È esclusa la possibilità di apporti di terzi al Patrimonio BancoPosta, in quanto non previsti dalla speciale disciplina del Patrimonio destinato.

100. La normativa prudenziale dedicata a BancoPosta prevede l'esclusione di tali riserve dal CET1 in considerazione del vincolo di legge a investire i fondi provenienti dalla raccolta da clientela privata, in Titoli di Stato dell'area euro o assistiti da garanzia dello Stato italiano.

101. La percentuale di computabilità prevista nel regime transitorio è pari allo 0% per il 2014, al 40% per il 2015 e cresce del 20% ogni anno fino ad arrivare alla piena computabilità a partire dal 2018.

102. Il calcolo delle rettifiche avviene secondo l'approccio semplificato (cfr. EBA/RTS/2014/06 del 31 marzo 2014).

dita". Come specificato in precedenza, tuttavia, tenuto conto che la computabilità delle azioni nei fondi propri avverrà a partire dal 2015, il filtro prudenziale sarà applicato coerentemente con il regime transitorio previsto per l'attività oggetto di rettifica.

2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1* - AT1)

BancoPosta non possiede un capitale aggiuntivo di classe 1.

3. Capitale di classe 2 (*Tier 2* - T2)

Il Capitale di classe 2 (*Tier 2*) rappresenta il capitale in grado di assorbire le perdite in caso di crisi (*gone concern*). In virtù del regime transitorio, il Patrimonio BancoPosta possiede un *Tier 2* composto esclusivamente dalle Riserve da valutazione sulle azioni classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tali riserve sono computate al 50% nel *Tier 2* fino al 31 dicembre 2017 secondo una percentuale decrescente negli anni. Al 31 dicembre 2014, tale percentuale risulta pari all'80%¹⁰³.

B. Informazioni di natura quantitativa

Voci/Valori	Importo al 31/12/14
A. Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1</i> - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.796.064
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizione transitorie	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-
C. CET1 al lordo degli investimenti da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	1.796.064
D. Elementi da dedurre dal CET1	-
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1</i> - CET1) (C - D +/- E)	1.796.064
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1</i> - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	-
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1</i> - AT1) (G - H +/- I)	-
M. Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i> - T2) al lordo degli investimenti da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	21.920
P. Totale Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i> - T2) (M - N +/- O)	21.920
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	1.817.984

Il CET1 è composto dalla riserva patrimoniale di 1.000.000 migliaia di euro, di cui è stato dotato il Patrimonio BancoPosta in sede di costituzione, da utili portati a nuovo per un totale di 798.990 migliaia di euro e dalle Riserve da valutazione negative relative a piani a benefici definiti pari a 2.926 migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio, ammontante a 439.665 migliaia di euro, non è stato computato nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

Il *Tier 2* è composto, in virtù del regime transitorio, dal 50% della Riserva da valutazione su azioni Visa e MasterCard compatibile, per il 2014, secondo una percentuale pari all'80%.

103. Per il 2015 la percentuale di computabilità è del 60%, per il 2016 del 40% e per il 2017 del 20%.

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Sulla base delle disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili a partire dal 31 dicembre 2014, BancoPosta è tenuta a rispettare i seguenti coefficienti minimi patrimoniali:

- *Total Capital ratio* (rappresentato dal rapporto tra il totale fondi propri e il totale *Risk Weighted Assets* - RWA¹⁰⁴) pari al 10,5% (8% come requisito minimo e 2,5% come riserva di conservazione di capitale¹⁰⁵);
- *Common Equity Tier 1 ratio* (rappresentato dal rapporto tra il CET1 e il totale RWA): pari al 7,0% (4,5% come requisito minimo e 2,5% come riserva di conservazione di capitale);
- *Tier 1 ratio* (rappresentato dal rapporto tra il T1 e il totale RWA): pari all'8,0% (5,5% come requisito minimo e 2,5% come riserva di conservazione di capitale).

Per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e al rischio di controparte, BancoPosta applica la metodologia standardizzata prevista dal Regolamento (UE) n. 575/2013. Ai fini del calcolo del requisito patrimoniale relativo al *Credit Valuation Adjustment* (CVA) viene applicata la metodologia *standard* prevista dal Regolamento (UE) n. 575/2013.

Per il Patrimonio BancoPosta, il rischio di credito deriva principalmente dalle esposizioni relative a depositi di contanti e a titoli consegnati a garanzia (collateralizzazioni previste da accordi di mitigazione del rischio di controparte: CSA e GMRA), e a crediti commerciali verso *partner* derivanti dall'attività di collocamento di prodotti finanziari/assicurativi¹⁰⁶. Le esposizioni derivanti dall'impiego della liquidità raccolta tramite i conti correnti da clientela privata e da Pubblica Amministrazione (titoli eurogovernativi e depositi presso il MEF) e dai crediti verso la Tesoreria dello Stato, dovuti ai versamenti della raccolta al netto del debito per anticipazioni erogate, non determinano, ai fini del rischio di credito, un assorbimento patrimoniale in quanto a tali esposizioni è associato un fattore di ponderazione nullo.

Il rischio di controparte deriva dalle esposizioni in contratti derivati, stipulati a fini di copertura di *cash flow* e di *fair value*, e dalle esposizioni derivanti dai contratti di Pronti contro termine passivi¹⁰⁷.

I rischi di mercato fanno riferimento esclusivamente al rischio di cambio che, per il Patrimonio BancoPosta, deriva principalmente dai conti correnti bancari in valuta, dalla cassa valute e dalle azioni MasterCard e Visa. Per il calcolo del requisito patrimoniale relativo al rischio di cambio, si applica la metodologia *standard* riportata nel Regolamento (UE) n. 575/2013.

Per il calcolo del requisito patrimoniale di primo pilastro relativo ai rischi operativi, BancoPosta applica la metodologia semplificata (BIA - *Basic Indicator Approach*) prevista dal Regolamento (UE) n. 575/2013 che consiste nell'applicare una percentuale del 15% alla media delle ultime tre osservazioni dell'indicatore rilevante¹⁰⁸ riferite alla situazione di fine esercizio.

104. Le attività ponderate per il rischio, o RWA, sono calcolate applicando alle attività esposte al rischio di credito, di controparte, di mercato e operativo un fattore di ponderazione che tiene conto della rischiosità.

105. La riserva di conservazione del capitale è volta a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi attraverso l'accantonamento di risorse patrimoniali di elevata qualità in periodi non caratterizzati da tensioni di mercato.

106. Confronta quanto già descritto nella Parte E, Sezione 1 – Rischio di credito.

107. La stima dell'esposizione a rischio per gli strumenti derivati finanziari è basata sulla metodologia del "Valore di mercato", mentre per le operazioni passive di Pronti contro termine vengono applicate tecniche di *Credit Risk Mitigation* (CRM) - "Metodo integrale". Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Parte E, Sezione 1 – Rischio di credito.

108. Il Patrimonio BancoPosta calcola l'indicatore rilevante come somma delle seguenti voci di Conto economico (secondo i principi contabili IAS): margine di interesse (Voci 10-20); commissioni nette (Voci 40-50); quota riferita agli "altri proventi di gestione" non derivanti da partite straordinarie e irregolari (quota della componente positiva della Voce 190); risultato netto del portafoglio di negoziazione (Voci 80, 90, 100b, 100c, 110); dividendi (Voce 70).

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati 31/12/14	Importi ponderati/requisiti 31/12/14
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO		
A.1 Rischio di credito e di controparte	58.255.834	2.232.203
1. Metodologia standardizzata	58.255.834	2.232.203
2. Metodologia basata sui <i>rating</i> interni	-	-
2.1 Base	-	-
2.2 Avanzata	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 Rischio di credito e di controparte		178.576
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito		-
B.3 Rischio di regolamento		-
B.4 Rischi di mercato		5.318
1. Metodologia <i>standard</i>		5.318
2. Modelli interni		-
3. Rischio di concentrazione		-
B.5 Rischio operativo		797.057
1. Metodo base		797.057
2. Metodo standardizzato		-
3. Metodo avanzato		-
B.6 Altri elementi del calcolo		-
B.7 Totale requisiti prudenziali		980.951
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate		12.261.888
C.2 Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 <i>capital ratio</i>)		14,65%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (<i>Tier 1 capital ratio</i>)		14,65%
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)		14,82%

La tabella illustra la posizione di BancoPosta relativamente al rispetto dei requisiti patrimoniali di primo pilastro secondo quanto disciplinato dal CRR.

Le esposizioni a rischio non ponderate non tengono conto delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito per le esposizioni fuori bilancio.

Il principale rischio risulta essere quello operativo che assorbe circa l'81% del totale dei requisiti prudenziali. Il rischio di credito ammonta a 157.970 migliaia di euro mentre è residuale l'assorbimento legato al rischio di controparte (20.606 migliaia di euro). Il rischio di mercato fa riferimento al solo rischio di cambio che assorbe meno dell'1% del totale dei requisiti patrimoniali.

Il Patrimonio BancoPosta al 31 dicembre 2014 rispetta i requisiti imposti dalla normativa prudenziale specificati nel paragrafo dedicato alle informazioni di natura qualitativa.

**PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE
O RAMI D’AZIENDA**

Durante il periodo di riferimento e dopo la chiusura non sono state realizzate operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d’azienda.

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Per Dirigenti con responsabilità strategiche si intendono gli Amministratori e i responsabili di primo livello organizzativo di Poste Italiane SpA, le cui competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali, sono riportate nella tabella 4.4.5 delle note al bilancio di Poste Italiane SpA e sono riflesse nei conti del Patrimonio BancoPosta nell’ambito degli oneri per i servizi resi dal Patrimonio non destinato, di cui alla precedente Parte C, tabella 9.5, e definiti dagli appositi disciplinari esecutivi (Parte A, paragrafo A.1, Sezione 4).

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2014

Denominazione	Totale al 31/12/14						
	Attività finanziarie	Credit verso banche e clientela	Derivati di copertura	Altre attività	Passività finanziarie	Debiti verso banche e clientela	Altre passività
Poste Italiane SpA	-	66.139	-	-	-	221.979	307.992
Controllate dirette							
Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA	-	21	-	-	-	5.520	-
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	9.467	-	-	-	13.866	-
CLP ScpA	-	-	-	-	-	6.287	6.103
Consorzio PosteMotori	-	14.266	-	-	-	19.906	-
Consorzio Servizi Telefonia Mobile ScpA	-	-	-	-	-	121	-
EGI SpA	-	-	-	-	-	14.928	-
Mistral Air Srl	-	-	-	-	-	601	-
PatentiViaPoste ScpA	-	-	-	-	-	5.032	-
Poste Energia SpA	-	-	-	-	-	681	-
Poste Holding Participações do Brasil Ltda	-	-	-	-	-	-	-
Poste Tributi ScpA	-	3.226	-	-	-	2.486	-
PosteTutela SpA	-	-	-	-	-	7.010	-
Poste Vita SpA	-	80.697	-	-	-	63.980	-
Postecom SpA	-	6	-	-	-	8.746	2.920
Postel SpA	-	-	-	-	-	7.124	-
PosteMobile SpA	-	1.849	-	-	-	14.289	855
PosteShop SpA	-	-	-	-	-	1.283	-
SDA Express Courier SpA	-	-	-	-	-	3.719	-
Controllate indirette							
Address Software Srl	-	-	-	-	-	4	-
Italia Logistica Srl	-	-	-	-	-	5	-
Kipoint SpA	-	-	-	-	-	61	-
Poste Assicura SpA	-	6.370	-	-	-	2.083	-
PostelPrint SpA	-	-	-	-	-	4.748	19.818
Uptime SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-
Collegate							
Docugest SpA	-	-	-	-	-	-	-
ItalCamp Srl	-	-	-	-	-	-	-
Telma-Sapienza Scarl	-	-	-	-	-	14	-
Correlate esterne							
Ministero Economia e Finanze	-	7.187.478	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	-	901.118	-	-	-	408.639	8.014
Gruppo Enel	-	6.223	-	-	-	-	7.010
Gruppo Eni	-	397	-	-	-	-	-
Gruppo Equitalia	-	-	-	-	-	-	5.410
Gruppo Finmeccanica	-	-	-	-	-	-	-
Altre correlate esterne	-	-	-	-	-	-	1.493
F.do Svalutaz. crediti vs correlate esterne	-	(8.580)	-	-	-	-	-
Totale	-	8.268.677	-	-	-	813.112	359.615

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto.

Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2013

Denominazione	Totale al 31/12/13						
	Attività finanziarie	Crediti verso banche e clientela	Derivati di copertura	Altre attività	Passività finanziarie	Debiti verso banche e clientela	Altre passività
Poste Italiane SpA	-	382.727	-	-	-	155.277	380.016
Controllate dirette							
Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA	-	29	-	-	-	3.730	-
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	4.072	-	-	-	841	-
CLP ScpA	-	-	-	-	-	908	4.534
Consorzio Servizi Telefonica Mobile ScpA	-	-	-	-	-	461	-
EGI SpA	-	-	-	-	-	10.952	-
Mistral Air Srl	-	-	-	-	-	557	-
PatentiViaPoste ScpA	-	-	-	-	-	1.961	-
Poste Energia SpA	-	-	-	-	-	71	-
Poste Holding Participações do Brasil Ltda	-	-	-	-	-	-	-
Poste Tributi ScpA	-	2.057	-	-	-	2.026	-
PosteTutela SpA	-	-	-	-	-	5.122	-
Poste Vita SpA	-	87.187	-	-	-	35.191	-
Postecom SpA	-	-	-	-	-	8.313	5.435
Postel SpA	-	-	-	-	-	1.253	-
PosteMobile SpA	-	1.844	-	-	-	19.408	637
PosteShop SpA	-	-	-	-	-	2.739	-
SDA Express Courier SpA	-	-	-	-	-	3.481	-
Controllate indirette							
Address Software Srl	-	-	-	-	-	4	-
Italia Logistica Srl	-	-	-	-	-	5	-
Kipoint SpA	-	-	-	-	-	189	-
Poste Assicura SpA	-	3.877	-	-	-	2.377	-
PostelPrint SpA	-	-	-	-	-	2.435	13.536
Uptime SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-
Collegate							
Docugest SpA	-	-	-	-	-	-	-
Telma-Sapienza Scarl	-	-	-	-	-	-	-
Correlate esterne							
Ministero Economia e Finanze	-	6.823.285	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	-	893.418	-	-	-	1.729.856	-
Gruppo Enel	-	-	-	-	-	-	7.105
Gruppo Eni	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Equitalia	-	-	-	-	-	-	1.614
Gruppo Finmeccanica	-	-	-	-	-	-	-
Altre correlate esterne	-	1	-	-	-	-	1.004
F.do Svalutaz. crediti vs correlate esterne	-	(14.582)	-	-	-	-	-
Totale	-	8.183.915	-	-	-	1.987.157	413.881

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto.

Rapporti economici con entità correlate al 31 dicembre 2014

Denominazione	Esercizio 2014							
	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni attive	Commissioni passive	Dividendi e proventi simili	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	Spese amministrative	Altri oneri/ proventi di gestione
Poste Italiane SpA	1.692	(425)	-	-	-	-	(4.499.538)	-
Controllate dirette								
Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA	-	(11)	97	-	-	-	-	9
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	(14)	18.241	-	-	-	-	72
CLP ScpA	-	(8)	699	-	-	-	(7.339)	295
Consorzio PosteMotori	-	(9)	14.266	-	-	-	-	-
Consorzio Servizi Telefonia Mobile ScpA	-	(5)	-	-	-	-	(4.819)	-
EGI SpA	-	(48)	-	-	-	-	(17)	36
Mistral Air Srl	-	(2)	-	-	-	-	-	-
PatentiViaPoste ScpA	-	(15)	-	-	-	-	-	-
Poste Energia SpA	-	(11)	-	-	-	-	-	18
Poste Holding Participações do Brasil Ltda	-	-	-	-	-	-	-	-
Poste Tributi ScpA	-	(5)	1.313	-	-	-	-	75
PosteTutela SpA	-	(25)	-	-	-	-	-	695
Poste Vita SpA	-	(572)	353.174	-	-	-	-	143
Postecom SpA	-	(37)	6	-	-	-	(7.079)	463
Postel SpA	-	(10)	1	-	-	-	(241)	15
PosteMobile SpA	-	(88)	1.671	-	-	-	(1.236)	349
PosteShop SpA	-	(5)	-	-	-	-	(2)	51
SDA Express Courier SpA	-	(10)	657	-	-	-	(2.107)	-
Controllate indirette								
Address Software Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia Logistica Srl	-	-	-	-	-	-	-	550
Kipoint SpA	-	(1)	-	-	-	-	(16)	-
Poste Assicura SpA	-	(10)	17.908	-	-	-	-	45
PostelPrint SpA	-	(5)	-	-	-	-	(44.032)	(4)
Uptime SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegate								
Docugest SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
ItalCamp Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Telma-Sapienza Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Correlate esterne								
Ministero Economia e Finanze	130.553	(50)	2.942	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	-	(5.924)	1.640.267	-	-	-	(17.239)	-
Gruppo Enel	5.354	-	-	-	-	-	-	(37)
Gruppo Eni	168	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Equitalia	-	(3.670)	-	-	-	-	-	-
Gruppo Finmeccanica	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre correlate	-	(4.042)	-	-	-	-	(492)	(2)
Totale	137.767	(15.002)	2.051.242	-	-	-	(4.584.157)	2.773

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto.

Rapporti economici con entità correlate al 31 dicembre 2013

Denominazione	Esercizio 2013							
	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni attive	Commissioni passive	Dividendi e proventi simili	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	Spese amministrative	Altri oneri/ proventi di gestione
Poste Italiane SpA	5.203	(2.450)	-	-	-	-	(4.423.716)	-
Controllate dirette								
Banca del Mezzogiorno-Medicredito Centrale SpA	-	(33)	222	-	-	-	-	-
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	(15)	16.874	-	-	-	-	1
CLP ScpA	-	(3)	-	-	-	-	(6.935)	-
Consorzio Servizi Telefonica Mobile ScpA	-	(3)	-	-	-	-	-	-
EGI SpA	-	(39)	-	-	-	-	-	-
Mistral Air Srl	-	(2)	-	-	-	-	-	-
PatentiViaPoste ScpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Poste Energia SpA	-	(6)	-	-	-	-	-	-
Poste Holding Participações do Brasil Ltda	-	-	-	-	-	-	-	10
Poste Tributi ScpA	-	(9)	2.430	-	-	-	-	-
PosteTutela SpA	-	(19)	-	-	-	-	-	-
Poste Vita SpA	-	(388)	323.370	-	-	-	-	-
Postecom SpA	-	(42)	-	-	-	-	(6.721)	-
Postel SpA	-	(10)	-	-	-	-	-	-
PosteMobile SpA	-	(99)	1.595	-	-	-	(637)	-
PosteShop SpA	-	(8)	-	-	-	-	-	-
SDA Express Courier SpA	-	(9)	-	-	-	-	-	-
Controllate indirette								
Address Software Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia Logistica Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Kipoint SpA	-	(1)	-	-	-	-	-	-
Poste Assicura SpA	-	(9)	12.998	-	-	-	-	-
PostelPrint SpA	-	(6)	-	-	-	-	(52.531)	7
Uptime SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegate								
Docugest SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Telme-Sapienza Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Correlate esterne								
Ministero Economia e Finanze	214.435	-	2.339	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	-	(18.638)	1.620.000	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	248	-	-	-	(227)	-
Gruppo Eni	-	-	19	-	-	-	-	-
Gruppo Equitalia	-	-	-	-	-	-	(2.136)	-
Gruppo Finmeccanica	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre correlate	-	-	-	-	-	-	(3.456)	-
Totale	219.638	(21.789)	1.980.095	-	-	-	(4.496.359)	18

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto.

PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Alla data di riferimento non sono in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

PARTE L – INFORMATIVA DI SETTORE

I flussi economici generati dall'operatività del Patrimonio BancoPosta e le *performance* relative sono riflessi in un modello di reportistica interna, fornita periodicamente al vertice aziendale, che non prevede la distinzione degli stessi in differenti settori. I risultati del Patrimonio BancoPosta sono pertanto valutati dal vertice aziendale come rivenienti da un unico settore di *business*.

Inoltre, come previsto dall'IFRS 8.4, qualora il fascicolo di bilancio contenga, oltre al bilancio separato della controllante, anche il bilancio consolidato, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

8

RELAZIONI E ATTESTAZIONI

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

1. I sottoscritti Francesco Calò, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi Ferraris, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Italiane S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

2. Al riguardo, si rappresenta che, come evidenziato nel modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno, espressamente richiamato da Confindustria nelle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.*, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

- a) sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002,
- b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 23 marzo 2015

L'Amministratore Delegato

Francesco Calò

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luigi Ferraris